

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD

Via Marconi n. 66 – 80059 Torre del Greco (NA)

U.O.C. Affari Generali

U.O.C. Relazioni con il Pubblico

Partita I.V.A. 06322711216

ASL NAPOLI 3 SUD

Direzione Generale

14 MAR 2013

PERVENUTO

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per attività di volontariato

=====

II DIRETTORE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALE

E

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio AA.GG. e dall'U.O.C. Relazioni con il Pubblico delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa, anche in relazione ai principi espressi nel Codice della privacy ed a tutte le linee guide deliberate dal Garante Privacy in relazione alla legittimità degli atti da pubblicare su Albo Pretorio Informatico, della stessa resa dai dirigenti delle strutture proponenti a mezzo della sottoscrizione della presente:

Premesso che sono pervenute a questa Azienda Sanitaria Locale richieste da parte di alcune Associazioni di Volontariato per la stipula di Convenzioni relative allo svolgimento di attività di volontariato;

Viste :

La legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991 n. 266;
La legge dell'8 novembre 2000 n. 328;
La legge regionale del 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328" ;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009, "Regolamento di attuazione della legge regionale del 23 ottobre 2007 n. 11";

Viste le allegate linee guide per le attività diramate sul sito del Ministero della Salute;

Rilevata la necessità di riconoscere e valorizzare la funzione sociale delle attività di volontariato;

Considerato che questa ASL intende avvalersi dell'attività di volontariato e che i proponenti Servizi hanno predisposto apposito schema di convenzione;

Ritenuto di dover approvare l'allegato schema di convenzione;

PROPONGONO AL DIRETTORE GENERALE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta:

Di approvare lo schema di convenzione allegato che forma parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

Di precisare che ciascuna struttura sanitaria potrà proporre al Direttore Generale la sottoscrizione di convenzioni con associazioni di volontariato attenendosi allo schema testé approvato;

Di precisare che al momento della sottoscrizione della convenzione le associazioni di volontariato dovranno prendere atto, mediante sottoscrizione, delle allegate linee guida pubblicate sul sito del Ministero della Salute;

Di precisare, altresì, che il RUP per l'approvazione dell'allegato schema di convenzione è il Direttore del Servizio Affari Generali e che il RUP per la gestione delle singole convenzioni è il Direttore della Struttura Sanitaria che ne propone la sottoscrizione alla Direzione Generale.

Il Direttore
Servizio Affari Generali
Dott. Massimo Lauri

Il Direttore U.O.C.
Relazioni con il Pubblico
D.ssa A. Amprota

Il Direttore Generale

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dai Servizi AA.GG. e Relazione con il Pubblico nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dai Direttori proponenti con la sottoscrizione della proposta che precede, sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario e nelle more della nomina del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Di approvare lo schema di convenzione allegato che forma parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

Di precisare che ciascuna struttura sanitaria potrà proporre al Direttore Generale la sottoscrizione di convenzioni con associazioni di volontariato attenendosi allo schema testé approvato;

Di precisare che al momento della sottoscrizione della convenzione le associazioni di volontariato dovranno prendere atto, mediante sottoscrizione, delle allegate linee guida pubblicate sul sito del Ministero della Salute;

Di precisare, altresì, che il RUP per l'approvazione dell'allegato schema di convenzione è il Direttore del Servizio Affari Generali e che il RUP per la gestione delle singole convenzioni è il Direttore della Struttura Sanitaria che ne propone la sottoscrizione alla Direzione Generale.

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto;

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94.

Le Unità Operative proponenti saranno responsabili in via esclusiva dell'esecuzione della presente deliberazione curandone i consequenziali adempimenti.

Il Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Russo

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio D'Amora

ML

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per lo svolgimento di attività di volontariato gratuito a favore dei CITTADINI E DELLE CITTADINE che fruiscono dei servizi erogati dalle strutture sanitarie e sociosanitarie dell'Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud

L'anno....., il giorno....., del mese di..... presso la sede legale dell' ASL Napoli 3 Sud in Via G. Marconi n. 66 - Torre del Greco (Napoli)

TRA

L'Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud, rappresentata dal Direttore Generale Dott., domiciliato per la carica in Torre del Greco alla Via G. Marconi n.167 C.F. e P.IVA 06322711216

E

L'Associazione con sede in in persona del legale rappresentante Dr./Sig..... iscritta nel registro regionale del volontariato al n°....., Decreto n.del

Premesso

Che con Legge n. 266 dell'11/08/91 "Legge quadro sul volontariato" lo stato italiano ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo proponendosi di promuovere lo sviluppo - salvaguardandone l'autonomia e favorirne l'apporto originale - per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo stato e dagli altri Enti Locali;

Che la Regione Campania, in osservanza a quanto stabilito dalla suddetta legge 266/91, ha promulgato la "Legge Regionale sul volontariato" n. 11 del 2007 ed il regolamento attuativo D.P.G.R.C. n° 16 del 23 novembre del 2009.

Che le predette normative:

- a) Prevedono che le organizzazioni di volontariato possono svolgere attività in strutture proprie o nell'ambito di strutture pubbliche;
- b) Prevedono, altresì, che tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici possono essere stipulate convenzioni che regolano i reciproci rapporti di collaborazione, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni che formano oggetto dell'attività di volontariato;



Handwritten initials or marks in the bottom left corner.

L'Associazione si è proposta di espletare attività di volontariato ponendo a disposizione gratuita dell'Azienda SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD il sostegno di volontari qualificati;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

L'Associazione di volontariato senza fini di lucro è iscritta nel registro regionale del volontariato al n°....., iscrizione disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale n..... del.....

Rientra tra le finalità dell'Associazione fornire aiuto ai cittadini ed alle cittadine che fruiscono dei servizi sanitari e sociosanitari garantiti dal sistema sanitario, promuovendo e sostenendo le attività di carattere assistenziale, morale e materiale attraverso un servizio qualificato, volontario e gratuito, concordando protocolli operativi con la singola struttura di riferimento.

Art.2

I volontari si impegnano a garantire azioni di umanizzazione e miglioramento dell'accoglienza nelle singole strutture sanitarie e socio sanitarie che si espliciteranno nei protocolli operativi concordati con i Direttori delle strutture interessate e, per i Presidi Ospedalieri, con i Direttori Sanitari.

L'Associazione assicurerà la presenza presso le strutture dell'ASL NA 3 Sud secondo i succitati protocolli operativi da concordare con il singolo direttore di struttura complessa di riferimento, protocolli che saranno trasmessi alla Direzione Generale che ne valuterà la congruità per il tramite dell'Unità Operativa Complessa Relazioni con il Pubblico

Art.3

L'azione dell'Associazione si porrà sempre in rapporto di integrazione con quelle del personale sanitario e sociale delle strutture Aziendali e non potrà mai configurarsi come supplenza dell'attività del personale stesso.

Al fine di realizzare al meglio l'integrazione, i volontari dell'Associazione saranno disponibili a partecipare a riunioni di struttura con il personale sanitario, per ricevere segnalazioni e discutere i problemi dei pazienti, per approfondire aspetti tecnici assistenziali, per concordare le modalità di migliore coordinamento dell'attività.

In particolare la collaborazione ad attività socializzanti avverrà sotto la vigilanza del personale e la responsabilità del Direttore di Struttura Complessa e nel caso di Presidio ospedaliero del Capo Sala di ogni singolo reparto.

Art.4

L'Associazione si impegna a realizzare in proprio attività formative per i volontari.

Art.5

L'Associazione prima dell'inizio delle attività, dovrà fornire all'A.S.L. l'elenco nominativo dei

propri volontari (nome cognome data di nascita comune di residenza ed indirizzo) e dovrà munirli di appositi tesserini di riconoscimento, secondo quanto verrà concordato con la Direzione della singola struttura.

Art.6

I volontari in elenco godranno di copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento della loro attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. L'onere della copertura sarà a carico dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art.7

L'A.S.L. Napoli 3 Sud, secondo le proprie disponibilità, potrà, per il perseguimento delle finalità porre a disposizione dei volontari dell'Associazione un locale, con le necessarie attrezzature (telefono, scrivania, sedie, armadietti, spogliatoio, ecc.) per il coordinamento delle attività di volontariato.

Art.8

Il rappresentante legale dell'Associazione.....è individuato
Responsabile del Trattamento dei dati sensibili.

Il responsabile così individuato a Sua volta dovrà individuare ed identificare gli incaricati al trattamento dei dati sensibili della Propria organizzazione ai sensi del Codice Privacy Dlgs 196/03.

Art.9

Le parti si impegnano a verificare in uno spirito di collaborazione e reciproca comprensione la corretta applicazione della presente convenzione, con particolare riferimento a quegli aspetti che riguardano il servizio ai pazienti (Ospedali, RSA disabili e anziani, Strutture residenziali e Semiresidenziali della Salute Mentale, attività di assistenza territoriale etc.) e il coordinamento delle attività.

Eventuali inadempienze verranno contestate dai rispettivi responsabili della controparte e non dovranno fare oggetto di discussioni personali tra i volontari e membri del personale sanitario. Il Direttore dell'UOC Relazioni con il Pubblico dell'ASL Na 3 Sud ha il compito di individuare una metodologia di valutazione delle azioni programmate, condividendola con i componenti del Comitato Partecipativo e Consultivo dell'ASL NA 3 Sud, al fine di valutare l'andamento della collaborazione anche in periodiche riunioni con volontari, operatori e responsabili.

Art.10

Tutte le attività offerte, previste nella Convenzione e nei protocolli operativi, dovranno essere pubblicate sul Sito Istituzionale nel Link della Struttura di riferimento.

Art. 11

La presente convenzione avrà durata di anni uno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. E sarà tacitamente rinnovata .

Si conviene, altresì, la possibilità reciproca di disdetta incondizionata e in qualsiasi momento, purché motivata e notificata tra le parti a mezzo Posta elettronica certificata con preavviso di mesi uno.

Qualora tuttavia, in corso di vigenza, si rendesse necessario procedere alla revisione delle specifiche condizioni operative a base della presente convenzione, si procederà alla stipula di nuova convenzione.

Potrà essere affidato alla Commissione Partecipativa e Consultiva dell'Asl Napoli 3 sud l'incarico di valutare eventuali problemi che dovessero insorgere e di cercare una soluzione ed una concertazione ai problemi eventualmente emersi.

Art. 12

L'Associazione dovrà operare nel rispetto della normativa Legge 190/12 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Art.13

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso come disposto dall'art.5 del D.P.R. n. 131/1986.

Art.14

In caso di controversie le parti eleggono la competenza del Foro di Torre Annunziata Letto, confermato e sottoscritto.

Per L'Associazione/il Legale rappresentante

.....

Per l'Azienda Sanitaria
Locale Napoli 3 Sud

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'Amora

REC. N. 113

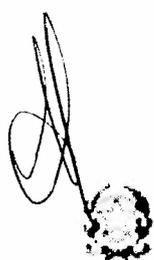


Guida per i volontari

**Collaborare per la sicurezza dei pazienti,
dei visitatori, del personale**

10 suggerimenti

per i volontari. Osservare, ascoltare, chiedere,
segnalare



1 Cosa puoi fare a casa dell'assistito

Segnala all'infermiere:

- tappeti o pavimenti scivolosi, prolunghe che intralciano o barriere (ad esempio nel tragitto tra la stanza ed il bagno), illuminazione insufficiente o non collocata adeguatamente;
- se il paziente assume bevande o cibi pericolosi;
- se le medicine non sono conservate correttamente o sono scadute;
- se gli ausili o le attrezzature danno segnali di non funzionamento (dispositivi, pompe di infusione, erogatore dell'ossigeno, monitor);
- se attrezzature od ausili meccanici non sono in perfette condizioni (girelli, deambulatori, carrozzine).

2 Fai attenzione alle medicine

Se noti che il paziente assume farmaci diversi da quelli prescritti o prodotti di erboristeria o integratori o omeopatici, segnalalo all'infermiere.

Aluta a ricordare all'assistito di prendere le medicine negli orari e nella dose prescritti.

Se ti sembra che le medicine producano reazioni strane, avverti subito il medico o l'infermiere.

3 Cosa puoi fare in ospedale

Accertati sempre dall'infermiere:

- di quello che il paziente non può fare;
- di come può alutarlo al meglio in sintonia con il piano di cura.

Segnala subito se gli ausili o le attrezzature non funzionano bene (campanelli e dispositivi).

Non aver timore di chiedere informazioni sul come fare e perché. Se noti qualche reazione che non ti era stata preannunciata, riferiscila all'infermiere o al medico.

Segnala all'infermiere qualunque situazione che ti sembra anomala o che possa mettere a rischio i pazienti.

4 Fornisci informazioni e fai da tramite col medico

Se l'assistito o i suoi cari si rivolgono a te per informazioni o spiegazioni di carattere organizzativo che conosci, forniscile pure, magari accompagnandole con un foglio informativo (chiedi all'infermiere che fogli informativi ci sono a disposizione). Se l'informazione richiesta riguarda la malattia o l'assistenza, fai da tramite e chiama un infermiere o un medico. Presentati ad ogni nuovo operatore e chiedi di presentarsi, in modo da poter instaurare una proficua collaborazione. Se l'assistito se ne dimentica, assicurati che anche lui si presenti al nuovo operatore, in modo da essere più facilmente identificabile.

5 Lavati le mani

In ospedale lavati sempre le mani e se non ci fosse il sapone, chiedilo. Non aver timore di ricordare a pazienti, visitatori ed operatori sanitari di lavarsi le mani affinché lo facciano sempre prima di effettuare prestazioni assistenziali. Lavarsi le mani è assolutamente necessario per evitare le infezioni.

6 Fai attenzione all'abbigliamento dell'assistito

Per evitare le cadute (ad esempio, dal letto o dalle scale), accertati che gli assistiti calzino pantofole chiuse e non ciabatte, sia in ospedale che a domicilio, e che non indossino cinture, perché possono far inciampare.

Presta inoltre attenzione che l'abbigliamento sia adeguato alla temperatura ambientale e che sia pulito.

Se noti che l'assistito fa uso di protesi, ad esempio la dentiera, l'apparecchio acustico, gli occhiali, accertati che li riponga in una scatoletta con il suo nome e che segnali che ne fa uso al personale sanitario.

7 Fai attenzione all'umore dell'assistito

Se noti che il paziente ha cambiato umore nell'ultimo periodo ed ha pensieri ossessivi di morte o è particolarmente depresso per la diagnosi o i suoi dolori, segnalalo al medico o all'infermiere.

8 Fai attenzione alle visite in ospedale

Segnala se vi sono visitatori con qualche malattia trasmissibile (ad esempio influenza), perché è pericoloso per se stessi e per i pazienti.

9 Fai attenzione agli effetti indesiderati

Tutti gli operatori hanno a cuore la salute dei pazienti, ma la medicina non ha tutte le soluzioni e non è senza rischi.

Nel caso in cui durante la terapia, l'esame o l'intervento un paziente dovesse subire un danno, i responsabili dell'ospedale o della cura avvieranno una indagine per comprendere quanto successo ed adottare soluzioni per evitare che quanto accaduto possa ripetersi in futuro. Ti potrà essere chiesto di riferire quanto visto o sentito.

10 Dai suggerimenti per migliorare la sicurezza

Qualunque suggerimento per migliorare la sicurezza dell'assistito, dei visitatori, del personale, dei volontari potrà essere molto utile: non esitare a fornire indicazioni all'infermiere.

CA
S
C

CA
S
C

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

[Signature]

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 1095 in data 20/3/13

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

[Signature]

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 19 MAR. 2013 **A:**

✓ DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	SERV. Progr. PIAN. VAL. ATTIV. SAN	
COLLEGIO SINDACALE	SERV.PSICOL.INTEG. DONNA E BAMB.	
SERV. GABINETTO	SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	
✓ SERV. AFFARI GENERALI	SERV. RISK MANAGEMENT	
SERV. AFFARI LEGALI	COORD.TO COMITATO ETICO	
SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	DISTRETTO N. 58
SERV. EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA	COORD.TO PROGETTI FONDI	DISTRETTO N. 59
SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. AREA NOLANA
SERV. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA A	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	OO.RR. AREA STABIESE
SERV. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA B	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 34	
SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 48	
SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 49	EX A.S.L. NA 4
SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 50	
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 52	SERV. PATOLOGIA CLINICA
SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 53	
SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 54	EX A.S.L. NA 5
SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 55	
SERV. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	DISTRETTO N. 56	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	DISTRETTO N. 57	